

Comune di Codroipo

Provincia di Udine

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO MAESTRUTTI

SABRINA CAGNINA

NICOLA TURELLO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	19
– Spese per il personale.....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
– Fondi spese e rischi futuri	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	31
CONTO ECONOMICO	34
CONTO DEL PATRIMONIO	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONCLUSIONI.....	38

Comune di Codroipo

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 09/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Codroipo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Codroipo, lì 09/06/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Maestrutti, Sabrina Cagnina, Nicola Turello, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 30.11.2015;

- ♦ ricevuto in data 03/06/2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n.151 dell'01.06.2016, integrato con atto successivo del 08/06/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 49 del 09/10/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio dalla quale risulta l'esistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere da parte del servizio vigilanza;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.351,91 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 142 del 23/05/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4423 reversali e n. 5970 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare Friuladria, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.662.589,55
Riscossioni	3.347.397,22	15.865.659,39	19.213.056,61
Pagamenti	4.437.745,94	15.348.770,06	19.786.516,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.089.130,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.089.130,16
di cui per cassa vincolata			1.079.761,61

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.089.130,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.079.761,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.079.761,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	2.294.954,84	2.662.289,55	2.089.130,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2015, nell'importo di euro 1.079.761,61.

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2015, è stato determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015;
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.785.862,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	18.697.101,54	18.412.942,04	19.060.302,43
Impegni di competenza	19.459.192,85	18.767.284,79	19.624.309,42
Avanzo 2014 applicato			1.156.966,20
FPV di parte entrata			9.133.450,39
FPV di parte uscita			7.940.547,39
Saldo (avanzo) di competenza	-762.091,31	-354.342,75	1.785.862,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	15.865.659,39
Pagamenti	(-)	15.348.770,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	516.889,33
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	9.133.450,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	7.940.547,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.192.903,00
Residui attivi	(+)	3.194.643,04
Residui passivi	(-)	4.275.539,36
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.080.896,32
Avanzo 2014 applicato		1.156.966,20
Saldo avanzo di competenza		1.785.862,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.323.988,51	7.124.795,74	7.269.970,49
Entrate titolo II	7.068.499,57	6.971.952,67	7.084.691,28
Entrate titolo III	2.718.454,60	2.643.246,16	2.745.974,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.110.942,68	16.739.994,57	17.100.635,78
Spese titolo I (B)	13.402.259,56	14.027.987,41	13.743.258,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.452.986,79	2.415.179,72	2.428.598,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	255.696,33	296.827,44	928.778,88
FPV di parte corrente iniziale (+)			123.204,23
FPV di parte corrente finale (-)			101.131,51
FPV differenza (E)	0,00	0,00	22.072,72
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	90.425,11	192.928,39	152.316,67
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	70.000,00
Contributo per permessi di costruire			70.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	7.375,39	25.700,00	30.515,93
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	7.375,39	25.700,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	338.746,05	464.055,83	1.142.652,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.621.222,32	756.941,12	376.002,13
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.621.222,32	756.941,12	376.002,13
Spese titolo II (N)	2.639.009,96	1.408.111,31	1.868.788,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.017.787,64	-651.170,19	-1.492.785,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	70.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	7.375,39	25.700,00	30.515,93
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.170.830,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.718.456,83	1.264.446,45	1.004.649,53
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	708.044,58	638.976,26	643.209,87

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	45.140,00	45.140,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari (per fiera S. simone per Meeting Sporti	9.000,00	9.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	33.219,89	137.689,18
Per proventi parcheggi pubblici	85.031,42	93.040,37
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	172.391,31	284.869,55

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

eccezionale e non ripetitivo.		
ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	70.000,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	142.316,35	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	61.912,98	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	274.229,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	64.572,50	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	64.572,50
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		209.656,83

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 2.634.836,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.662.589,55
RISCOSSIONI	3.347.397,22	15.865.659,39	19.213.056,61
PAGAMENTI	4.437.745,94	15.348.770,06	19.786.516,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.089.130,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.089.130,16
RESIDUI ATTIVI	9.712.124,95	3.194.643,04	12.906.767,99
RESIDUI PASSIVI	144.974,94	4.275.539,36	4.420.514,30
<i>Differenza</i>			8.486.253,69
<i>FPV per spese correnti</i>			101.131,51
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.839.415,88
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.634.836,46

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.764.769,90	1.832.710,77	2.634.836,46	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	533.539,91	390.756,30	583.154,80	
c) Parte destinata	327.309,24	534.267,12	398.240,18	
e) Parte disponibile (+/-)	903.920,75	907.687,35	1.653.441,48	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	583.154,80
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	583.154,80

La parte accantonata al 31/12/2015, *secondo quanto stabilito dal Dlgs 118/2011*, è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.272.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	23.111,31
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.295.111,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	152.316,67				0,00	152.316,67
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		850.916,58			153.732,95	1.004.649,53
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	152.316,67	850.916,58	0,00	0,00	153.732,95	1.156.966,20

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	13.031.147,77	3.347.397,22	9.712.124,95	28.374,40
Residui passivi	4.608.604,62	4.437.745,94	144.974,94	- 25.883,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		19.060.302,43
Totale impegni di competenza (-)		19.624.309,42
FPV di entrata		9.133.450,39
FPV di spesa		7.940.547,39
Avanzo 2014 applicato		1.156.966,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.785.862,21
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		39.403,76
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.029,36
Residui attivi cancellati con riaccert. Straord. 2015		400,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		144.855,28
Minori residui passivi cancellati con riccert. Straord. 2015		117.867,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		55.762,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.785.862,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		55.762,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		793.211,87
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.634.836,46

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.721.833,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.170.778,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.551.055,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	529.813,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	529.813,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.021.242,00

L'ente ha provveduto in data 30.05.2016 a trasmettere alla Regione FVG, la certificazione secondo i prospetti previsti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.404.061,63	2.677.553,64	2.720.575,14
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	66.414,00	132.230,00	142.137,35
T.A.S.I.		889.583,69	926.259,90
Addizionale I.R.P.E.F.	1.217.675,18	1.243.000,00	1.272.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	324.340,79	268.024,77	255.142,41
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		133,85	5.770,23
Totale categoria I	4.012.491,60	5.210.525,95	5.321.885,03
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	2.302.535,27	1.902.514,56	1.937.648,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	2.302.535,27	1.902.514,56	1.937.648,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.961,64	11.755,23	10.437,46
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	8.961,64	11.755,23	10.437,46
Totale entrate tributarie	6.323.988,51	7.124.795,74	7.269.970,49

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	61.000,00	147.906,56	242,47%	22.457,00	15,18%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	281,00	#DIV/0!	207,00	73,67%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	61.000,00	148.187,56	242,93%	22.664,00	15,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	716.581,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	82.610,15	11,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.038,00	-0,14%
Residui (da residui) al 31/12/2015	635.008,92	88,62%
Residui della competenza	125.523,56	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
158.457,75	89.019,73	110.195,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
			19		
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	158.457,75	0,00%			
2014	89.019,73	0,00%			
2015	110.195,03	63,52%	100,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.322,55	107,18%
Residui riscossi nel 2015	8.273,05	99,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	49,50	0,59%
Residui (da residui) al 31/12/2015	597,91	7,18%
Residui della competenza		
Residui totali	597,91	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	468.520,66	414.782,42	352.717,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.411.067,40	6.465.077,01	6.640.655,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	188.911,51	92.093,24	91.318,41
Totale	7.068.499,57	6.971.952,67	7.084.691,28

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	932.480,16	903.088,13	974.954,33
Proventi dei beni dell'ente	1.111.884,54	1.003.549,49	989.367,63
Interessi su anticip.ni e crediti	57.854,14	33.808,41	11.490,08
Utili netti delle aziende	16,00	123,52	
Proventi diversi	616.219,76	702.676,61	770.161,97
Totale entrate extratributarie	2.718.454,60	2.643.246,16	2.745.974,01

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	255.149,84	473.162,20	-218.012,36	53,92%	58,67%
impianti sportivi	27.696,90	279.945,57	-252.248,67	9,89%	12,01%
Mense scolastiche	421.515,55	617.153,61	-195.638,06	68,30%	66,73%
locali comunali	9.044,00	22.576,14	-13.532,14	40,06%	45,44%
centri estivi	15.987,00	23.940,61	-7.953,61	66,78%	69,71%
musei	3.813,00	46.160,00	-42.347,00	8,26%	11,35%
trasporto scolastico	43.110,00	293.892,74	-250.782,74	14,67%	16,10%
lampade votive e serv. Cimiteriali	41.016,30	79.798,96	-38.782,66	51,40%	59,70%
Totali	817.332,59	1.836.629,83	-1.019.297,24	44,50%	47,41%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	96.163,91	80.794,56	87.357,18
riscossione	91.825,44	75.960,86	55.013,47
%riscossione	95,49	94,02	62,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	44.570,63	36.147,43	87.357,18
quota da trasf. Alla Provincia			2.944,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	22.500,00
entrata netta	0,00	0,00	61.912,98
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	61.912,98
Perc. X Spesa Corrente	46,35%	44,74%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
		26		
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	4.833,70	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	4.833,70	100,00%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	32.343,71			
Residui totali	32.343,71			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 14.181,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: i canoni demaniali per telefonia mobile sono stati rideterminati, il canone di locazione per la caserma dei carabinieri ha subito una diminuzione del 5%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione				
		27		
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	126.072,36	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	88.539,53	70,23%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	37.532,83	29,77%		
Residui della competenza	28.396,81			
Residui totali	65.929,64			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.983.528,86	2.984.726,91	2.934.895,52
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	175.297,04	159.968,07	140.738,11
03 -	Prestazioni di servizi	6.118.112,87	5.961.071,76	5.869.796,10
04 -	Utilizzo di beni di terzi	97.884,86	80.967,95	51.272,12
05 -	Trasferimenti	2.261.468,93	3.254.019,29	3.272.468,52
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.327.594,74	1.219.048,21	1.110.019,63
07 -	Imposte e tasse	323.369,96	276.761,22	349.062,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	115.002,30	91.424,00	15.006,15
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		13.402.259,56	14.027.987,41	13.743.258,15

Spese per il personale

Per la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (vincoli assunzionali che si devono applicare anche nella Regione FVG ai sensi della L.R. 12/2014);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Questi limiti però non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto per gli enti della Regione dall'articolo 12 della L.R. 17/2008 commi da 25 e seguenti, come modificato dall'articolo 14 della L.R. 27/2014 (legge finanziaria regionale 2015).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dalla L.R. 17/2008 sopra citata.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 sono stati determinati nel rispetto di quanto disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, così come modificato dalla L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014).

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo).

La L. n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'art. 1 comma 254 ha confermato anche per il 2015 il blocco previsto dall'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010 s.m.i. in materia di rinnovi contrattuali ed ha inoltre posto fine ai vincoli previsti dal comma 1 del medesimo articolo che sancivano il blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti rispetto a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. La Corte Costituzionale con sentenza n. 178/2015 però ha successivamente dichiarato l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva ferma dal 2009.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui alla legge regionale 17/2008 art 12, commi 25 e 26, come modificato dall'articolo 14 della L.R. 27/2014 e come vigente prima delle modifiche apportate dalla L.R. 18/2015, **ovvero** *“Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2011-2013 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, assicurano per ogni anno del triennio 2015-2017 il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Ai fini dell'applicazione del presente comma, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 267/2000” e comma 25.1 “Qualora il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, previsto al comma 25, non garantisca, per ogni anno del triennio 2015-2017, il rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nei limiti percentuali indicati al medesimo comma, gli enti adottano politiche di personale coerenti che consentano, entro la fine del triennio 2015-2017, il rientro graduale entro i limiti percentuali fissati dalla legge, che costituiscono indicatori di natura strutturale” ed è di seguito rappresentato nella seguenti tabelle:*

Tenuto conto di quanto sopra descritto si evidenzia che l'incidenza media della spesa di personale sulla spesa corrente del triennio 2011/2013 (ai sensi dell'art. 12, comma 25, della L.R. 17/2008 e come da modello 5 Bis del monitoraggio previsto dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 18/2015 s.m.i.) corrisponde al 24,76% così determinata

Descrizione	Impegnato CO 2011	Impegnato CO 2012	Impegnato CO 2013
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI	€ 12.569.155,56	€ 12.888.579,05	€ 13.104.391,01
SPESA PERSONALE	€ 3.163.688,79	€ 3.299.196,57	€ 3.086.533,28
RAPPORTO	25,17	25,60	23,55

MEDIA TRIENNIO

2011/2012/2013

24,76

DATI PER CALCOLO SPESA PERSONALE con quote parte associazioni e altre prescrizioni previste dalla legge regionale 17/2008 s.m.i.

bilancio 2011 dati consuntivo

titolo I personale	€ 2.972.631,49
irap	€ 191.057,30

totale	€ 3.163.688,79
--------	----------------

bilancio 2012 dati consuntivo

titolo I personale	€ 3.091.479,70
irap	€ 207.716,87
totale	€ 3.299.196,57

bilancio 2013 dati consuntivo

titolo I personale	€ 2.899.516,32
irap	€ 187.016,96
totale	€ 3.086.533,28

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di personale di cui sopra sono quelle dell'intervento 1 del Titolo I della spesa corrente a cui sono state aggiunte le spese sostenute per la somministrazione di lavoro e per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; sono state escluse solamente:

- le quote parti relative agli uffici comuni così come previsto dal comma 25 bis dell'articolo 12 della L.R. 17/2008: *“Le spese di personale connesse alle convenzioni e alle associazioni intercomunali di cui gli articoli 21 e 22 della legge regionale 1/2006 , sono valorizzate pro quota da parte dei singoli enti partecipanti in base ai rimborsi che l'ente eroga ad altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella sua pianta organica, nonché, viceversa, in base alle somme ricevute da altri enti per il personale incardinato nella pianta organica dell'ente che presta il personale”*.

Si precisa che le suddette quote parti sono state valorizzate sulla base dei consuntivi 2011-2012 e 2013 degli Uffici Unici approvati dall'Assemblea dei Sindaci.

- gli oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento;
- le spese relative agli incentivi per la progettazione interna (Merloni) e i diritti di rogito (così come previsto nella circolare della Regione sul contenimento della spesa del personale protocollo n. 3590/5.1.3 del 31.01.2012, che condivide l'impostazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie di cui alla deliberazione n.16 del 09.11.2009).

Per la determinazione della spesa corrente di cui al Titolo I, come da disposizioni regionali, sono state escluse:

- le quote parti relative agli uffici comuni così come previsto dal comma 25 bis dell'articolo 12 della L.R. 17/2008;
- gli oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	77	77	77
spesa per personale	€ 3.086.533,28	€ 3.032.249,17	€ 3.020.742,14
spesa corrente	€ 13.104.391,01	€ 13.671.583,33	€ 13.441.874,99
Costo medio per dipendente	40.084,85	39.379,86	39.230,42
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,55	22,18	22,47

Come risulta dalla tabella soprariportata, a consuntivo 2015 l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti risulta del 22,47%.

Si precisa che questo rapporto è stato determinato secondo quanto previsto all'articolo 12 della L.R. 17/2008 commi da 25 e seguenti, come modificato dall'articolo 14 della L.R. 27/2014 (legge finanziaria regionale 2015), e che le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, di cui gli articoli 21 e 22 della legge regionale 1/2006, sono state valorizzate pro quota da parte dei singoli enti partecipanti sulla base dei consuntivi per l'anno 2015 degli Uffici Unici, approvati dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01.04.2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti come da determinazione dell'Ufficio Comune Servizio Personale n. 6 del 06.02.2015 di costituzione del fondo di produttività anno 2015, in applicazione delle circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 12/2011 e 16/2012, e successiva determinazione di rideterminazione dello stesso n. 47 del 05.10.2015

	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	153.538,92	151.189,84
Fondo straordinario	18.164,64	18.164,64
Risorse variabili	38.025,79	47.249,18
Risorse variabili economie anni precedenti	1.357,78	0,00
Totale	211.087,13	216.603,66
Percentuale sulle spese intervento 01	7.43	7.63

In merito alla contrattazione decentrata si evidenzia che il fondo è stato costituito rispettando la disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

Per il rispetto del predetto vincolo, a carico del fondo per l'anno 2015, sono state consolidate le decurtazioni operate nell'anno 2014 che pertanto sono state applicate alle risorse stabili.

Per quanto riguarda la riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, il Collegio dei Revisori in data 25.11.2015 prot. n. 26919 del 27.11.2015 ha fornito apposita certificazione in merito alla correttezza del relativo calcolo, come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015.

Inoltre il fondo dell'Ente, in base all'articolo 56 del CCRL 2002-2005, è stato decurtato in modo proporzionale al personale trasferito alla Pianta Organica Aggiuntiva.

Sono quindi state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale forme assoc. Servizi sociali (di cui quota straordinario € 2.395,34)	€ 18.365,11
Art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 (decurtazione 2014 consolidata)	€ 13.564,69
<i>Totale riduzione parte stabile</i>	€ 31.929,80

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 o, meglio, non ha affidato nuovi incarichi di collaborazione, consulenza, studi e ricerca.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 4.160,36 come da prospetto allegato al rendiconto.

Con riferimento alle spese riguardanti: spese di rappresentanza, mostre, pubblicità, missioni del personale, formazione del personale, acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture, acquisto di mobili ed arredi, consulenze ed incarichi, si evidenzia che con delibera G.C. n. 307/2015 il limite totale per dette spese era stato calcolato complessivamente in euro 33.130,68. A fronte di tale limite gli impegni assunti nel 2015 sono stati complessivamente di euro 19.867,45

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.110.019,63 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (€ 25.471.429,70), determina un tasso medio del 4,36%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,49 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 915.073,46. In realtà, l'Ente ha ritenuto prudenzialmente, esaminando determinate voci, di effettuare un accantonamento superiore e pari a € 1.272.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata fatta l'analisi dei contenziosi in corso e non sono state rilevate situazioni tali da richiedere un relativo accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 23.111,31 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,24%	7,28%	6,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	30.489.381,55	28.036.394,53	25.471.429,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-2.452.986,79	-2.415.179,72	-2.428.598,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,23	-149.785,11	-0,64
Totale fine anno	28.036.394,53	25.471.429,70	23.042.830,31
Nr. Abitanti al 31/12	15.995,00	16.046,00	16.148,00
Debito medio per abitante	1.752,82	1.587,40	1.426,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.327.594,74	1.219.048,21	1.110.019,63
Quota capitale	2.452.986,79	2.415.179,72	2.428.598,75
Totale fine anno	3.780.581,53	3.634.227,93	3.538.618,38

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 210 del 26/09/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 142 del 23/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	241.184,43	153.910,33	163.861,09	252.871,21	495.528,14	1.871.823,23	3.179.178,43
di cui Tarsu/tari	131.367,87	145.644,76	154.519,61	206.696,68	251.378,86	821.541,72	1.711.149,50
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	14.111,16	25.626,00	84.340,46	75.700,94	96.237,54	252.236,66	548.252,76
di cui trasf. Stato	0,00	25.626,00	72.293,23	73.574,96	83.589,92	52.839,26	307.923,37
di cui trasf. Regione	14.111,16	0,00	0,00	2.125,98	12.647,62	128.999,82	157.884,58
Titolo III	34.956,86	12.938,09	16.581,69	20.729,86	263.087,34	1.063.886,27	1.412.180,11
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	30.466,88	2.949,06	4.116,89	0,00	0,00	28.396,81	65.929,64
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.042,91	34.042,91
Tot. Parte corrente	290.252,45	192.474,42	264.783,24	349.302,01	854.853,02	3.187.946,16	5.139.611,30
Titolo IV		312.000,00	611.963,06	924.726,13	475.600,00	1.010,11	2.325.299,30
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		312.000,00	60.000,00	893.738,71	475.600,00	0,00	1.741.338,71
Titolo V	186.035,51	1.020.000,00	4.223.497,36				5.429.532,87
Tot. Parte capitale	186.035,51	1.332.000,00	4.835.460,42	924.726,13	475.600,00	1.010,11	7.754.832,17
Titolo VI	3.873,42		251,68	2.512,65	0,00	5.686,77	12.324,52
Totale Attivi	480.161,38	1.524.474,42	5.100.495,34	1.276.540,79	1.330.453,02	3.194.643,04	12.906.767,99
PASSIVI							
Titolo I	0,00	256,20	104,95	21.293,34	39.217,51	3.501.891,80	3.562.763,80
Titolo II	36.170,74	0,00	849,28	0,00	0,00	536.628,14	573.648,16
Titolo III							0,00
Titolo IV	23.995,33	1.587,75	1.284,60	13.757,54	6.457,70	237.019,42	284.102,34
Totale Passivi	60.166,07	1.843,95	2.238,83	35.050,88	45.675,21	4.275.539,36	4.420.514,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.351,91 di cui Euro 2.351,91 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.162,26		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		5.270,85	2.351,91
Totale	1.162,26	5.270,85	2.351,91

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
1.162,26	5.270,85	2.351,91
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
16.110.942,68	16.739.994,57	17.100.635,78
0,01	0,03	0,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 7.399,91

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si provvederà come segue:

- con utilizzo di risorse proprie

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto evidenzia discordanze che comunque sono state giustificate dal responsabile del servizio e comunque non sono tali da pregiudicare la rappresentazione del rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	Ciclo integrato dei rifiuti
Organismo partecipato:	A & T 2000 S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.742.873,28
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.742.873,28

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'Ente ha sostanzialmente rispettato il dettato normativo.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#). Si evidenzia che il Tesoriere entro il 30 gennaio aveva fornito un conto non concordante con quanto risultante all'Ente. A seguito delle opportune rettifiche e controlli reciproci, in data 05/05/2016 il Tesoriere ha depositato il conto rivisto e corrispondente con quanto risultante dalla contabilità dell'Ente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	194.188,52	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-194.188,52
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-	190.239,51	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-190.239,51

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	70.000,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	8.750,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	178.169,46
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	49.672,46
Totale	306.591,92
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.468.117,14
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	12.849,17
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	1.272.000,00
Totale	3.752.966,31

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		1.785.862,21
FPV Entrata	meno	9.133.450,39
Avanzo	meno	1.156.966,20
Rettifiche entrate correnti	meno	194.188,52
Rettifiche spese correnti	più	190.239,51
Integrazioni positive	più	306.591,92
Integrazioni negative	meno	3.752.966,31
storno acc. tit. IV	meno	376.002,13
storno imp. Tit. II	più	1.868.788,00
q.te cap. ammort. mutui	più	2.428.598,75
FPV spesa	più	7.940.547,39
Risultato economico		- 92.945,77

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	15.974.451,56	16.555.902,63	16.964.957,18
B	Costi della gestione	14.358.797,87	14.975.702,66	14.896.110,00
	Risultato della gestione	1.615.653,69	1.580.199,97	2.068.847,18
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	16,00	123,52	
	Risultato della gestione operativa	1.615.669,69	1.580.323,49	2.068.847,18
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.269.740,60	-1.185.239,80	-1.098.529,55
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	45.049,66	156.338,93	-1.063.263,40
	Risultato economico di esercizio	390.978,75	551.422,62	-92.945,77

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento rispetto all'anno precedente in considerazione dell'importante accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità che è stato effettuato in misura tale da coprire anche i rischi collegati agli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
2.444.716,74	2.409.243,96	2.468.117,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
Proventi:			
Plusvalenze da alienazione		0,00	
Insussistenze passivo:		178.169,46	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	178.168,81		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)	0,65		
Sopravvenienze attive:		49.672,46	
di cui:			
- per maggiori crediti	40.984,54		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)	8.687,92		
Proventi straordinari		8.750,00	
- per (altro da specificare)	8.750,00		
Totale proventi straordinari		236.591,92	

			53
Oneri:			
Minusvalenze da alienazione		0,00	
Oneri straordinari		15.006,15	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	15.006,15		
Insussistenze attivo		12.849,17	
Di cui:			
- per minori crediti	12.610,14		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (altro da specificare)	239,03		
Sopravvenienze passive		1.272.000,00	
- per (altro da specificare)	1.272.000,00		
Totale oneri straordinari		1.299.855,32	

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	87.640,02		-45.729,71	41.910,31
Immobilizzazioni materiali	50.406.522,70	2.277.898,29	-2.605.188,54	50.079.232,45
Immobilizzazioni finanziarie	1.153.512,99	-3.000,00		1.150.512,99
Totale immobilizzazioni	51.647.675,71	2.274.898,29	-2.650.918,25	51.271.655,75
Rimanenze				0,00
Crediti	13.030.706,89	-152.754,18	-1.247.574,60	11.630.378,11
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.662.589,55	-573.459,39		2.089.130,16
Totale attivo circolante	15.693.296,44	-726.213,57	-1.247.574,60	13.719.508,27
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	67.340.972,15	1.548.684,72	-3.898.492,85	64.991.164,02
Conti d'ordine	10.003.529,68	-496.857,46	-9.009.872,46	496.799,76
Passivo				
Patrimonio netto	33.793.854,28	3.550.529,23	-3.643.475,00	33.700.908,51
Conferimenti	4.218.191,30	92.103,36		4.310.294,66
Debiti di finanziamento	25.471.429,70	-2.428.598,75	-0,64	23.042.830,31
Debiti di funzionamento	3.697.158,90	42.382,99	-176.778,09	3.562.763,80
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	160.337,97	292.267,89	-78.239,12	374.366,74
Totale debiti	29.328.926,57	-2.093.947,87	-255.017,85	26.979.960,85
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	67.340.972,15	1.548.684,72	-3.898.492,85	64.991.164,02
Conti d'ordine	10.003.529,68	-496.857,46	-9.009.872,46	496.799,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna “variazioni in aumento da conto finanziario” della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.286.648,29	208.750,00
Acquisizioni gratuite (beni non presenti in inventario)	9.513,72	0,00
Ammortamenti	0,00	2.422.387,43
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso (beni rubati)	0,00	239,03
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione (in corso)	7.924,20	0,00
TOTALI	2.304.086,21	2.631.376,46

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*). Tali crediti sono stati riclassificati in funzione della loro scadenza e della situazione di solvibilità del debitore.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al

netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto:

- osservato che alla luce delle disposizioni del Dlgs 118/2011 e del Tuel, così come aggiornate e modificate dal Dlgs 126/2014, nonché dei nuovi principi contabili applicati, il regolamento di contabilità dovrà essere aggiornato e allineato a tale normativa;
- considerato, infine, che è stato posto in essere quanto suggerito dal Collegio in occasione del precedente consuntivo, anche in materia di fondo crediti di dubbia esigibilità;

il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

